



COMUNE DI CERESARA
 PROVINCIA DI MANTOVA

Codice Ente: 10837
 Prot. n. _____

Deliberazione N. 4

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria

di 1ª convocazione

seduta Pubblica

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2019

L'anno 2019, addì **VENTISETTE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 20.30 nella sala riservata per le riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto del Comune di Ceresara vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello, risultano:

Cognome Nome		Presenti	Assenti
1. Parolini Simone	Sindaco	X	
2. Bonfante Francesco	Consigliere	X	
3. Zardini Remo	Consigliere	X	
4. Allodi Dante	Consigliere	X	
5. Marino Mario	Consigliere	X	
6. Guarneri Francesco	Consigliere	X	
7. Marsiletti Laura	Consigliere	X	
8. Vaccari Silvia	Consigliere	X	
9. Grandelli Maria	Consigliere	X	
10. Lodi Pasini Valerio	Consigliere		X
11. Ghidini Daniela	Consigliere	X	
Totali		10	1

Partecipa alla seduta il Sig. **Scibilia Graziella** Segretario del Comune.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, ai sensi dell'art. 38 c.2 del D.Lgs n.267/2000, la Sig.ra nella sua qualità di assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che con l'articolo 1, commi da 639 a 731, Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Preso atto delle modifiche ed abrogazioni all'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 disposte dagli artt. 1 e 2 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, convertito nella Legge n. 68 del 02 maggio 2014;

Dato atto che:

- a) la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
- I. IMU (imposta municipale propria)** componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
 - II. TASI (tributo servizi indivisibili)** componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- b) mentre per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di Ceresara in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della **TARI**, si applica il **CORRISPETTIVO per i Rifiuti** componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/06/2014 con la quale è stato istituito sul territorio comunale il "CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI", in luogo della TARI, di cui dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013 e si è provveduto alla approvazione del relativo Regolamento per la gestione della tariffa adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lvo 15/12/1997 n. 446;

Visto il nuovo Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data odierna;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.3 adottata in data odierna con la quale si è provveduto alla approvazione del Piano Finanziario-anno 2019- degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, corredato della relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Dato atto che con Decreto del Ministro dell'Interno datato 07/12/2018 (G.U. Serie Generale n. 292 del 17/12/2018) è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali dal 31/12/2018 al 28/02/2019, e successivamente sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02/02/2019 è stato pubblicato il decreto del 25/01/2019 con il quale è stato ulteriormente prorogato il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2019 e conseguentemente autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio 2019 ai sensi dell'art. n. 163, comma 3, del T.U.E.L.;

Visto in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n. 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di del versamento del corrispettivo;

Visto l'art. 1, comma 668 della L. n. 147/2013 che recita: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.”*

Dato atto che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

Valutata l'idoneità del sistema a soddisfare la sopra citata indicazione normativa permettendo di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

Dato atto che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n. 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Rilevato che l'approvazione delle tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

Ritenuto di fissare i parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base di cui all'art. 11 del Regolamento comunale del corrispettivo rifiuti come segue:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa;
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20%;
- Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 30% rispetto al prezzo base per la soglia inferiore.

Ritenuto quindi necessario dare idonea informazione pubblica alle tariffe deliberate dal Consiglio Comunale ed alle modalità di applicazione anche attraverso il sito internet del Comune;

Vista la tariffa proposta e costituita dai seguenti allegati:

Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,

Allegato 4 – Tariffe utenze mercatali e diverse,

tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

Considerato che le tariffe proposte si basano sui coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi, al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

Considerato che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e da quelli previsti nell'attuale Piano provinciale Rifiuti;

Tenuto conto che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2019, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Dato atto che l'approvazione delle tariffe avviene in corso d'anno, ma entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, e recepisce tutte le modificazioni introdotte nella legge di riferimento fino ad oggi;

Ritenuto di approvare le tariffe per il servizio rifiuti per l'anno 2019 sulla base del piano finanziario di cui alla propria deliberazione consiliare n.3 adottata in data odierna;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n°267/2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., come ora modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3 del D.L. n.174 del 10 ottobre 2012, conv. in L. n. 213/2012.

Visto l'articolo 42 del D Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n.10 contrari n.0, astenuto n.0 su n.10 consiglieri presenti e n.10 votanti espressi con voti palesi;

D E L I B E R A

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Di approvare** le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2019, come risultanti dagli allegati:

Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,
Allegato 4 – Tariffe mercatali e utenze diverse

- 3) **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
- 4) **Di dare atto** della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione;
- 5) **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva separata votazione, con voti favorevoli n.10 contrari n.0, astenuto n.0 su n.10 consiglieri presenti e n.10 votanti espressi con voti palesi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021.-

Proposta di Deliberazione avente per oggetto:

DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO l'art. 49, comma 1° D.Lgs. 267/2000;
ESAMINATA la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarita' tecnica della stessa.

li, 12/02/2019

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
Mirandola Matteo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO l'art. 49, comma 1° D.Lgs. 267/2000;
ESAMINATA la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarita' contabile della stessa

li, 16/02/2019

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
BARDINI ELISA

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
PAROLINI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N° _____ Reg. Pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune il giorno **01.03.2019** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
Bonfante Noemi

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n°267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

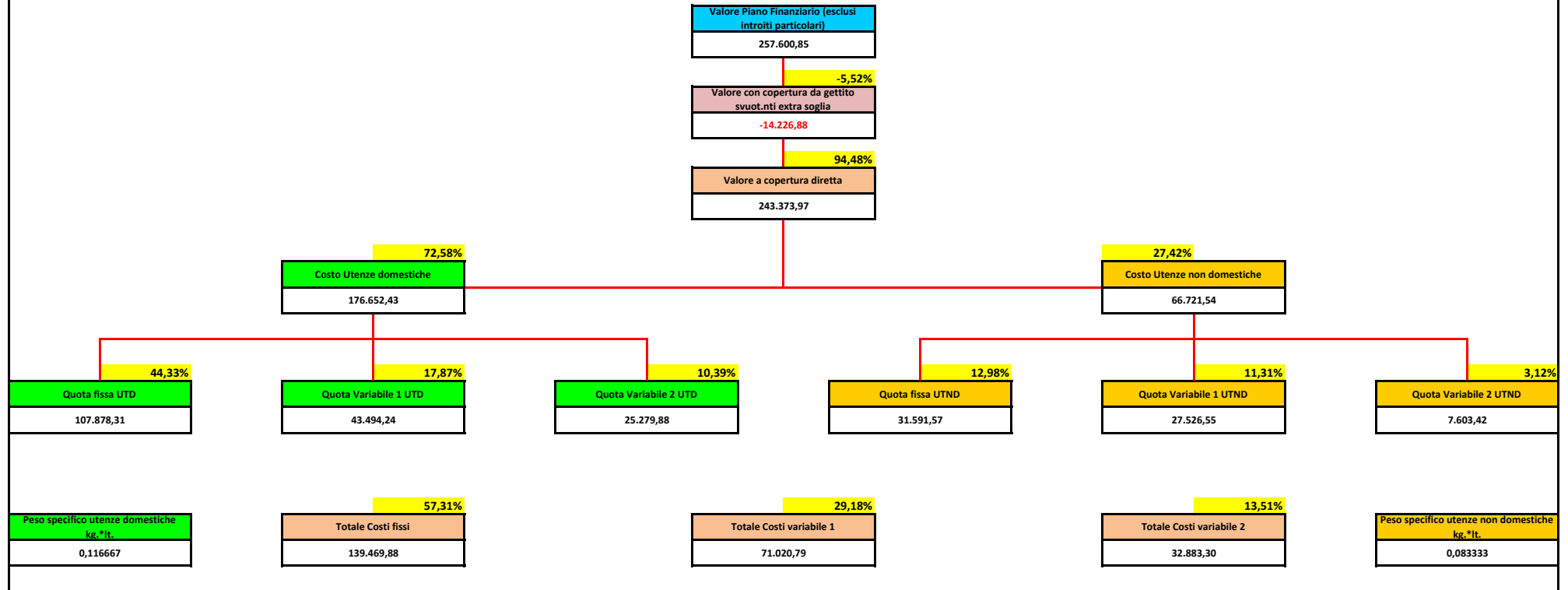
Divenuta esecutiva in data 11.03.2019

Per non aver riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma, art.134, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvata con D.Lgs. n°267/2000

Ceresara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

COMUNE DI CERESARA
RIPARTIZIONE COSTI 2019



COMUNE DI CERESARA

TARIFE CALCOLATE UTENZE Domestiche Anno: 2019

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,084300	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,109590
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Categorie domestiche	N. Nuclei (intestatari)	Sup.Tot abitazioni	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti lim. soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti lim. soglia Inferiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Ka	€/mq	Kb-Rd (Kg/utenza/die)	€/utenza	Kb-secco (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno LT.120		Contenitori/anno LT.120
TOTALE	997	169.313,00	100,00%								
1 - Famiglie di 1 componente	240	37.845,00	22,35%	0,80	0,513411	0,52	19,434069	0,08	1,00		3,00
2 - Famiglie di 2 componenti	294	50.332,00	29,73%	0,94	0,603258	0,96	35,661517	0,14	2,00		5,00
3 - Famiglie di 3 componenti	195	33.637,00	19,87%	1,05	0,673852	1,39	51,824185	0,21	3,00		8,00
4 - Famiglie di 4 componenti	190	32.575,00	19,24%	1,14	0,731611	1,83	68,019243	0,27	4,00		10,00
5 - Famiglie di 5 componenti	57	10.857,00	6,41%	1,23	0,789370	2,26	84,214301	0,34	4,00		12,00
6 - Famiglie di 6 o più componenti	21	4.067,00	2,40%	1,30	0,834293	2,70	100,409359	0,40	5,00		14,00
7 - garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,00%	0,80	0,513411	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,00
									Contenitori da Lt.	120	120
									Costo Contenitori €	10,12	13,15

COMUNE DI CERESARA

TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2019

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,084300	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,109590
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre) Litri/mq/Y		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata) Litri/mq/Y
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)			
TOTALE	114	52.966,00	100,00%								
1 - Musei, biblioteche	1	194,00	0,37%	0,67	0,435292	2,70	0,269228	0,06	0,33		0,80
2 - Cinematografi e teatri	0	0,00	0,00%	0,43	0,280203	1,77	0,177083	0,26	1,59		3,82
3 - Autorimesse	2	1.090,00	2,06%	0,56	0,364915	3,30	0,329331	0,14	0,82		1,99
4 - Campeggi	0	0,00	0,00%	0,88	0,573438	4,42	0,441079	0,66	3,96		9,51
5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili	0	0,00	0,00%	0,64	0,417046	2,20	0,219453	0,33	1,97		4,74
6 - Autosaloni	0	0,00	0,00%	0,51	0,332333	1,99	0,198811	0,30	1,78		4,29
7 - Alberghi con ristorante	0	0,00	0,00%	1,64	1,068680	6,96	0,695297	1,04	6,24		14,99
8 - Alberghi senza ristorante	1	282,00	0,53%	0,77	0,501758	6,68	0,666958	1,27	7,63		18,32
9 - Case di riposo	0	0,00	0,00%	1,21	0,788477	5,44	0,543451	1,36	8,16		19,59
10 - Ospedali, case di cura e cliniche	0	0,00	0,00%	1,25	0,814543	5,84	0,583410	1,46	8,76		21,03
11 - Uffici e agenzie	12	5.412,00	10,22%	1,52	0,990484	7,65	0,764357	0,40	2,42		5,81
12 - Banche ed istituti di credito	0	0,00	0,00%	0,61	0,397497	3,19	0,318316	0,48	2,86		6,87
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4	581,00	1,10%	1,30	0,847124	5,99	0,598819	0,73	4,35		10,46
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze beni durevoli	3	254,00	0,48%	1,74	1,133843	7,03	0,701846	0,45	2,69		6,47
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0,00	0,00%	0,82	0,534340	3,48	0,347649	0,52	3,12		7,50
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,00%	1,51	0,983967	8,02	0,801165	6,43	38,58		92,61
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	9	647,00	1,22%	1,09	0,710281	6,48	0,647448	0,91	5,45		13,10
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1	64,00	0,12%	0,64	0,417046	5,47	0,546198	0,16	0,95		2,28
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	5	2.237,00	4,22%	0,72	0,465918	5,85	0,584499	0,06	0,35		0,86
20 - Attività industriali con capannoni di produzione non alimentari	6	5.816,00	10,98%	0,69	0,449627	2,43	0,243184	0,11	0,69		1,66
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici non alimentari	15	13.625,00	25,72%	0,72	0,469176	3,10	0,309838	0,11	0,67		1,63
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4	1.033,00	1,95%	4,27	2,782477	28,39	2,836538	1,34	8,03		19,28
23 - Mense, birrerie, amburgherie, piadinerie	1	155,00	0,29%	3,38	2,202523	28,58	2,855058	3,82	22,94		55,07
24 - Bar, caffè, pasticceria	4	533,00	1,01%	3,15	2,052647	25,27	2,524168	1,05	6,32		15,17
25 - Supermercati generi alimentari	0	0,00	0,00%	2,76	1,798510	11,70	1,168968	1,75	10,49		25,19
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste (mini market, attivita' miste) fino a 500 mq	0	0,00	0,00%	2,61	1,700765	8,91	0,889763	1,33	7,99		19,17
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3	174,00	0,33%	4,66	3,036614	38,00	3,796067	0,19	1,15		2,76
28 - Ipermercati di generi misti vendita al dettaglio (applicabile anche alle parti comuni)	0	0,00	0,00%	2,74	1,785477	19,14	1,912067	2,86	17,16		41,19
29 - Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	0,00%	6,45	4,203039	31,58	3,154910	22,87	137,21		329,32
30 - Discoteche, night club e sale giochi	1	320,00	0,60%	1,77	1,153392	11,32	1,130581	0,79	4,72		11,34
31 - Scuole pubbl.e priv.,edifici comunali e della p.a.,assoc.volont.onlus,luoghi accessori al culto	7	2.577,00	4,87%	0,66	0,430078	3,97	0,396279	0,25	1,52		3,66

COMUNE DI CERESARA											
TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2019											
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,084300	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,109590
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre) Litri/mq/Y	Svuotamenti limite superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata) Litri/mq/Y	
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)			
32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	15	13.424,00	25,34%	0,57	0,371431	3,26	0,325521	0,17	1,03	2,48	
33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici)	0	0,00	0,00%	0,60	0,390980	2,97	0,296588	0,44	2,66	6,40	
34 - Magaz. sfitti/inutilizzati con serv. allacciati e/o mobilio, aree a bassa prod.rif., parcheggi coperti	0	0,00	0,00%	0,30	0,192232	1,68	0,167411	0,03	0,21	0,50	
35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e magazzini vendita ingrosso	1	2.000,00	3,78%	0,58	0,377948	3,20	0,320076	0,40	2,38	5,71	
36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti	1	125,00	0,24%	0,73	0,475693	5,65	0,564502	0,73	4,41	10,58	
37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti	0	0,00	0,00%	0,70	0,456144	4,42	0,441079	0,66	3,96	9,51	
38 - Palestre, scuole di ballo e simili attivita' sportiva al chiuso	0	0,00	0,00%	0,88	0,573438	4,42	0,441079	0,66	3,96	9,51	
39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attiv.sportiva all'aperto	0	0,00	0,00%	0,88	0,573438	4,42	0,441079	0,66	3,96	9,51	
40 - Esposizioni beni durevoli (mobili, arredi giardino e simili)	0	0,00	0,00%	0,44	0,286719	1,99	0,198811	0,30	1,78	4,29	
41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche -giornaliere-	0	0,00	0,00%	1,29	0,840608	6,23	0,622508	0,93	5,59	13,42	
42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	0	0,00	0,00%	1,15	0,748076	5,12	0,511882	0,48	2,86	6,86	
43 - Agriturismo con solo pernottamento	1	70,00	0,13%	0,58	0,377948	5,35	0,534458	0,22	1,32	3,18	
44 - Convitti, conventi, caserme e carceri	0	0,00	0,00%	1,25	0,814543	5,80	0,579052	0,87	5,20	12,48	
45 - Studi professionali tecnici	2	93,00	0,18%	1,38	0,899255	6,31	0,630832	0,20	1,17	2,82	
46 - Studi medici ,veterinari, fisioterapisti, psicologi, analisi	2	84,00	0,16%	1,38	0,899255	6,79	0,678314	0,21	1,26	3,03	
47 - Sede di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	0	0,00	0,00%	0,98	0,638601	5,60	0,559015	0,11	0,69	1,65	
48 - Uffici e caselli autostradali	0	0,00	0,00%	1,52	0,990484	6,36	0,635587	0,71	4,25	10,20	
49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	0	0,00	0,00%	1,03	0,671183	4,77	0,476930	0,71	4,28	10,28	
50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	0	0,00	0,00%	0,84	0,547373	5,09	0,508286	0,21	1,27	3,06	
51 - Gommista	0	0,00	0,00%	0,71	0,462660	6,33	0,632286	0,95	5,67	13,63	
52 - Attività industriali con capannoni produzione alimentari	0	0,00	0,00%	0,85	0,553889	2,91	0,290634	0,13	0,78	1,89	
53 - Attività artigianali con capannoni produzioni alimentari	1	120,00	0,23%	0,83	0,540856	3,40	0,339337	0,46	2,78	6,68	
54 - Agriturismo con solo ristorazione e assoc. ricreative ristorante/bar (ingresso riserv. ai soci)	7	1.469,00	2,77%	1,82	1,185974	17,27	1,725036	1,10	6,61	15,88	
55 - Fast Food	0	0,00	0,00%	7,63	4,971967	28,12	2,809435	4,20	25,21	60,52	
56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	1	120,00	0,23%	2,10	1,368431	12,97	1,295650	0,47	2,82	6,78	
57 - Macelleria, salumi e formaggi, gastronomie	2	135,00	0,25%	2,00	1,303268	12,83	1,281205	0,68	4,05	9,73	
58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 metri quadrati	2	332,00	0,63%	2,03	1,322817	11,73	1,171441	1,52	9,14	21,95	
59 - Florivivaismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni	0	0,00	0,00%	1,92	1,249834	6,67	0,666361	0,62	3,72	8,93	
60 - Pizza al taglio	0	0,00	0,00%	4,66	3,036614	33,32	3,328735	4,98	29,87	71,71	
61 - Gdo beni durevoli (grandi superfici) e centri di vend. ingrosso generi misti (es.cash & carry)	0	0,00	0,00%	1,50	0,977451	7,50	0,748943	0,83	5,00	12,01	
62 - Produzione maggiore di 500 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
63 - Produzione compresa tra 400 e 499 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
64 - Produzione compresa tra 350 e 399 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
65 - Produzione compresa tra 300 e 350 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
66 - Produzione compresa tra 250 e 300 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
67 - Produzione compresa tra 200 e 250 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
68 - Produzione compresa tra 150 e 200 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
69 - Produzione compresa tra 100 e 150 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
70 - Produzione compresa tra 90 e 100 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
71 - Produzione compresa tra 80 e 90 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
72 - Produzione compresa tra 70 e 80 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
73 - Produzione compresa tra 60 e 70 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	

COMUNE DI CERESARA

TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2019

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,084300	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,109590
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre) Litri/mq/Y		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata) Litri/mq/Y
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)			
74 - Produzione compresa tra 50 e 60 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
75 - Produzione compresa tra 45 e 50 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
76 - produzione compresa tra 40 e 45 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
77 - Produzione compresa tra 35 e 40 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
78 - Produzione compresa tra 30 e 35 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
79 - Produzione compresa tra 25 e 30 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
80 - Produzione compresa tra 20 e 25 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
81 - Produzione compresa tra 15 e 20 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
82 - Produzione compresa tra 10 e 15 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
83 - Produzione compresa tra 7 e 10 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
84 - 84	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
86 - 86	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
87 - 87	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
88 - 88	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
89 - 89	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
90 - Bed & Breakfast e strutture non alberghiere di cui alla LR 27/2015	0	0,00	0,00%	0,54	0,351231	4,94	0,493584	0,62	3,74		8,98

COMUNE DI CERESARA**TARIFE UTENZE MERCATALI 2019**

Categorie mercatali	Tariffa Quota Fissa (€/Mq)	Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (Lt/Mq)	Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/Lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0,983967	0,801165	38,58	0,084300	5,037565	10,075131	0,027603
29 - Banchi di mercato genere alimentari	4,203039	3,154910	137,21	0,084300	18,925135	37,850271	0,103699

TARIFE UTENZE DIVERSE 2019